



Più poveri senza Europa Rossi esalta le eccellenze premiare con i fondi Ue

Da Tls alla Cassioli, 82 milioni di euro in 7 anni

LO SVILUPPO

«Non è solo quella cattiva che qualcuno racconta, ma è anche progetti di qualità»

IL PRIMATO

«La Toscana ha speso il 118% dei fondi strutturali ricevuti, con quelli non spesi da altri»

di PINO DI BLASIO

«C'È UN'EUROPA in Toscana che è stata ben utilizzata e senza la quale avremmo una gamba in meno. L'Unione Europea non è solo quella cattiva che qualcuno racconta, ma è anche quella dei progetti di qualità e di sviluppo». Il presidente della Toscana, **Enrico Rossi**, ha fatto tappa nelle Terre di Siena per il suo tour che mira a una narrazione dell'Europa in totale distonia rispetto al coro di doglianze degli ultimi tempi. E lo fa a modo suo, insistendo con numeri e concetti politici, esaltando le aziende e i progetti che da queste parti, anche grazie ai fondi di coesione, per lo sviluppo o per

la politica agricola, hanno creato ricchezza e occupazione. Nel settennato 2007-2013, la Toscana ha speso il 118 per cento dei fondi strutturali ricevuti, ovvero anche parte di risorse che altri non sono stati in grado di impiegare e quindi sono state redistribuite. Dei 44 miliardi di euro di fondi destinati all'Italia per il periodo 2014-2020, alla Toscana sono andati un miliardo e mezzo.

«NEL 2012 abbiamo scelto di puntare su un utilizzo di qualità dei fondi europei, evitando che finissero per coprire buchi di bilancio. Una scelta che ha portato buoni frutti. Oltre a insistere sul tasto

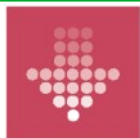
della buona politica europea, Rossi si è fatto accompagnare dalle cifre e dagli esempi che nel Senese suffragano la sua tesi. Prima la Newton, in Valdelsa, con un brevetto capace di aumentare fatturati e posti di lavoro. Poi in serata, la Cassioli di Torrita, un marchio



notissimo negli aeroporti, azienda leader nell'automazione e nella logistica: 250 dipendenti, sedi anche in Brasile, Polonia e Stati Uniti, investimenti dal 2010 a oggi per 7,4 milioni di euro, supportati da 4,3 milioni di fondi Ue.

MA È A SIENA che la partita diventa più intrigante. Non solo per le risorse sulla via Francigena. Ma soprattutto per il Santa Maria della Scala, che ha ottenuto 3 milioni e 340mila euro di finanziamenti pubblici su un investimento di 4,7 milioni per nuovi spazi museali e per il recupero della strada interna. E poi c'è tutto il Distretto di Scienze della vita, che passa per i progetti europei di Rino Rappuoli, per i farmaci e gli studi finanziati con i contributi, per l'idea di un centro per la medicina di precisione che avrà il suo fulcro nel Policlinico delle Scotte. Solo per restare a Toscana Life Sciences, ha creato oltre 300 posti di lavoro, fatturando 7,3 milioni con le imprese coinvolte e attirando investimenti complessivi per oltre 80 milioni di euro.

Per il periodo 2007-2013 la Regione ha distribuito in provincia di Siena, grazie al Fondo europeo per lo sviluppo regionale, oltre 82 milioni di euro consentendo investimenti per quasi 136 milioni di euro distribuiti su 591 progetti. Nello stesso periodo, il Fondo sociale europeo, che finanzia politiche per le persone, ha portato nel Senese contributi per quasi 26 milioni di euro in 8.965 diversi progetti. «Mi pare - ha concluso Rossi - che tutti parlino di Europa senza conoscerla, dovrebbero frequentarla di più».



Focus

Medici, ricercatori e vertici istituzionali a lezione di sviluppo

La sala riunioni della Fondazione Toscana Life Sciences ieri era gremita, i giornalisti erano in minoranza. C'erano i vertici delle aziende del distretto, il presidente della Provincia Franceschelli, i consiglieri regionali Bezzini e Scaramelli, il presidente della Fondazione Mps, Rossi

FONDAZIONE TLS



Il direttore Andrea Paolini: «Grazie ai finanziamenti regionali sui fondi europei, siamo riusciti a sviluppare infrastrutture e piattaforme tecnologiche e a finanziare attività di ricerca e innovazione di enti e privati»

GSK VACCINES



L'ad Rino Rappuoli: «I fondi che sono arrivati hanno fatto da effetto moltiplicatore per investimenti di qualità. Penso al progetto sui batteri resistenti agli antibiotici e al Global Health, con finanziamenti milionari»

POLICLINICO LE SCOTTE



Il direttore generale Valter Giovannini con l'azienda ospedaliero-universitaria è tra i protagonisti del distretto di Scienze della vita, che ruota attorno a Tls. Particolare importanza riveste il progetto sulla medicina di precisione.



LA BATTAGLIA PER L'UNIONE Il presidente della Toscana
Enrico Rossi nel tour per raccontare l'Europa che fa bene ai territori